



PROVINCIA DI VITERBO

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE

2022 – 2024

*(art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni,
in
legge 6 agosto 2021, n. 113)*

Indice

Premessa.....	3
Riferimenti normativi.....	3
Piano Integrato di attività e Organizzazione 2022-2024.....	4

Premessa

Le finalità del PIAO sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla mission pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vuole ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Nelle more dell'emanazione dei decreti attuativi del PIAO, per il 2022 il documento ha necessariamente un carattere sperimentale: nel corso del corrente anno proseguirà il percorso di miglioramento in vista dell'adozione del PIAO 2023-2025.

Riferimenti normativi

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, la data di scadenza per l'approvazione del PIAO in fase di prima applicazione è stata fissata al 30 giugno 2022.

Ai sensi dell'art. 8, comma 3, del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, il termine per l'approvazione del PIAO, in fase di prima applicazione, è differito di 120 giorni dalla data di approvazione del bilancio di previsione;

Sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024, ha quindi il compito

principale di fornire, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

Piano Integrato di attività e Organizzazione 2022-2024

SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE	
Provincia di Viterbo	
Regione: Lazio	
Indirizzo: Via Aurelio Saffi n. 49 - 01100 Viterbo	
Codice fiscale/Partita IVA: 80005570561	
Presidente: Dott. Alessandro Romoli	
Telefono: 0761 3131	
Sito internet: https://www.provincia.viterbo.it/	
PEC: provinciavt@legalmail.it	
SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE	
Sottosezione di programmazione Valore pubblico	Documento Unico di Programmazione 2022-2024, approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 70 del 13/12/2021
Sottosezione programmazione di Performance	Piano esecutivo di gestione e Piano della Performance 2022-2024, approvato con Decreto presidenziale n. 221 del 07/09/2022.

Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza	Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024, approvato con Decreto presidenziale n. 123 del 05 maggio 2022
SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO	
Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa	<p>L'Ente con Decreto Presidenziale n.276 del 16/10/2018, ha approvato il Piano di Riassetto della Provincia di Viterbo, adottato in conformità agli indirizzi espressi con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 24 del 22/06/2018 recante <i>“Piano di Riassetto organizzativo della Provincia di Viterbo ai sensi dell’art. 1 comma 844 della Legge 205/2017 – Linee di indirizzo”</i>, con la quale veniva dato mandato all'organo esecutivo di definire ed approvare il Piano di Riassetto organizzativo della Provincia di Viterbo per il prossimo triennio sulla scorta dell'analisi svolta dai dirigenti dei vari Settori e tenendo conto, oltre che dei vincoli di legge, dell'esperienza maturata nel corso del triennio 2015-2017 e dell'attuale inquadramento delle funzioni e compiti istituzionali in capo alla Provincia.</p> <p>Il Piano di Riassetto approvato con Decreto Presidenziale n.276 del 16/10/2018, veniva parzialmente modificato con i Decreti Presidenziali n. 370 del 28/12/2018, n. 34 del 15/12/2019, n. 246 del 27/09/2019, n. 260 dell’11/10/2019, n. 12 del 17/01/2020, n. 146 del 23/07/2020, n. 164 dell’11/09/2020, n. 58 del 13/04/2021, n. 71 del 20/04/2021, n. 123 del 06/07/2021 e n. 221 del 12/08/2022.</p>
Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile	<p>Nelle more della regolamentazione del lavoro agile, ad opera del contratto collettivo nazionale di lavoro che disciplina a regime l’istituto per gli aspetti non riservati alla fonte unilaterale, così come indicato nelle premesse delle <i>“Linee guida in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche”</i>, adottate dal Dipartimento della Funzione Pubblica il 30 novembre 2021 e per le quali è stata raggiunta l’intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, in data 16 dicembre 2021, l’istituto del lavoro agile presso la Provincia di Viterbo rimane regolato dalle disposizioni di cui alla normativa vigente in materia.</p>
Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale	Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2022-2024, approvato con Decreto Presidenziale n.230 del 17/11/2021, ed aggiornato con Decreto Presidenziale n.266 del 31/12/2021 e con Decreto Presidenziale n.3 del 13/01/2022

In attuazione del vigente CCNL l'Ente si impegna annualmente a promuovere e favorire l'aggiornamento e la qualificazione professionale a favore del maggior numero possibile di dipendenti, nel pieno rispetto delle pari opportunità e tenendo altresì conto che la formazione professionale si caratterizza come leva strategica e strumento indispensabile per migliorare, in generale, l'efficienza degli uffici e per fornire ad ogni dipendente pubblico, adeguate conoscenze e strumenti per raggiungere più elevati livelli di operatività individuale.

In attuazione al Piano Anticorruzione è inoltre espressamente prevista una formazione annuale sui temi dell'anticorruzione, della legalità e della trasparenza.

SEZIONE 4. MONITORAGGIO

Il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art. 6, comma 3 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui all'art. 5, del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) sarà effettuato:

- secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni “Valore pubblico” e “Performance”
- secondo le modalità definite dall'ANAC, relativamente alla sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza”;
- su base triennale dall'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV) di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 o dal Nucleo di valutazione, ai sensi dell'articolo 147 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, relativamente alla Sezione “Organizzazione e capitale umano”, con riferimento alla coerenza con gli obiettivi di performance.

Tutti i documenti di pianificazione e programmazione richiamati nella presente, già adottati e pubblicati, seppur non materialmente allegati al Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024 (PIAO), ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

Ai fini della eventuale variazione di uno dei documenti di pianificazione e programmazione richiamati si dovrà fare riferimento al rispettivo provvedimento di approvazione, richiamando anche il decreto presidenziale di approvazione del presente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e intendendosi sin da ora che eventuali successive modifiche ai singoli Piani, costituiranno, una volta approvate dall'organo competente e pubblicati, automatica modifica della rispettiva sezione contenuta nel PIAO.